



COMUNE
DI LIVORNO

L' Ospedale si fa città

Percorso
di informazione
e partecipazione
della variante urbanistica
per il nuovo ospedale



Quaderno del partecipante

nome _____
cognome _____

Indice

01	Il nuovo ospedale pag 5
02	Il nuovo Parco Pertini pag 11
03	L'ex Pirelli pag 15
04	La nuova viabilità pag 18
05	Il concorso internazionale di progettazione pag 20
06	La variante al Regolamento Urbanistico pag 23
07	I progetti in corso nell'area pag 27
08	I vincoli e le tutele pag 33
09	Le prescrizioni sugli impatti ambientali pag 37
10	Le attività di informazione e partecipazione pag 41



01

Il nuovo ospedale

Il nuovo ospedale

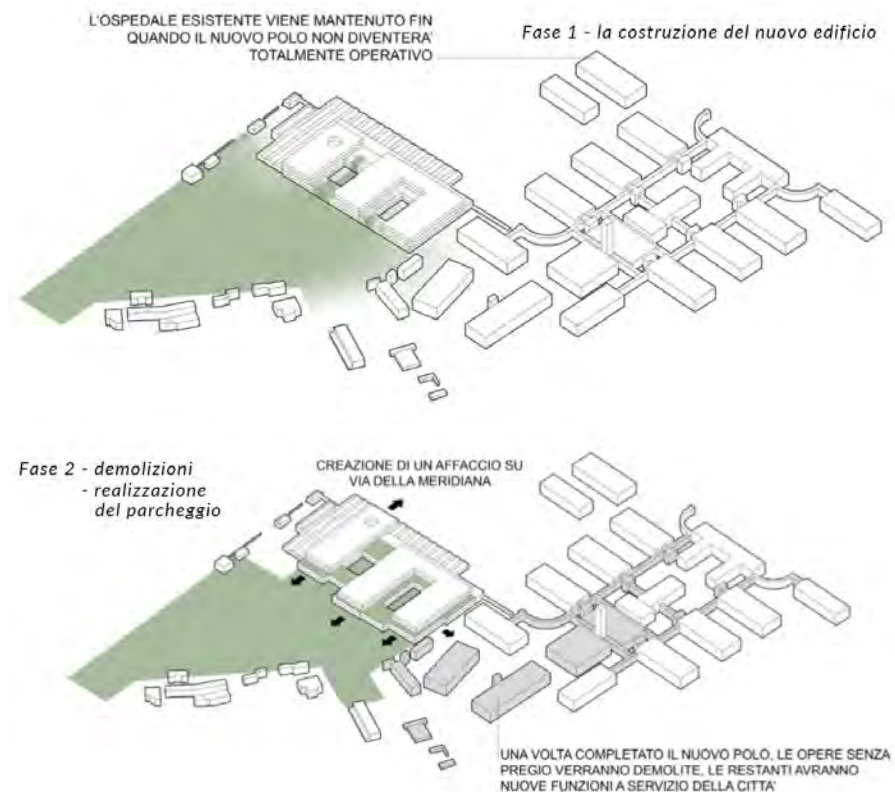
La scelta di realizzare il nuovo ospedale di Livorno è stata ufficializzata il 10 giugno 2020, mediante la sottoscrizione di un **Accordo di Programma** tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Azienda USL Toscana Nord Ovest e Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno. L'accordo prevede di localizzare il nuovo ospedale presso l'area di proprietà comunale che comprende **l'ex Pirelli e parte del Parco urbano Pertini (ex Parterre)**.

Questa scelta è stata presa a seguito di uno **studio di pre-fattibilità** delle alternative progettuali commissionato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, che ha evidenziato come tale soluzione consenta tempi più rapidi di costruzione



1. Inserimento del nuovo ospedale nell'area oggetto della variante (il progetto in bianco è solo un esempio, non quello definitivo)

e minor disagio nel trasferimento delle funzioni sanitarie dal vecchio al nuovo ospedale, pur con lo svantaggio di una riduzione delle dimensioni del parco Pertini durante la fase di cantiere.



2. Schema delle fasi di costruzione del nuovo ospedale

Quando l'ospedale verrà trasferito nel nuovo edificio, le strutture del vecchio ospedale prive di valore storico saranno demolite, per realizzare un parcheggio interrato di circa 450 posti e prolungare il verde fino a via Gramsci, riportando il Parco Pertini a una dimensione più ampia di quella attuale. I padiglioni del vecchio ospedale saranno in parte utilizzati per servizi ospedalieri e in parte adibiti a nuove funzioni legate alla salute e al benessere, consentendo l'uso pubblico degli spazi verdi e un prolungamento del parco fino a via Alfieri.

Il nuovo ospedale prevede 508 posti letto per acuti, ovvero 76 posti letto in più rispetto agli attuali che sono 432, e rispetto a quello attuale sarà più compatto e più attrezzato, permettendo l'integrazione tra le varie attività sanitarie in maniera flessibile e consentendo l'inserimento di innovazioni tecnologiche che non possono essere installate negli attuali padiglioni. Avrà un costo previsto complessivo di 245 milioni di euro.

La realizzazione del nuovo polo ospedaliero, con la conseguente riconversione a servizi di assistenza socio-sanitaria dei padiglioni dell'attuale ospedale e dell'ex-Pirelli, la riconfigurazione del sistema della mobilità e la completa riqualificazione di tutte le aree verdi e degli spazi pubblici compresi tra via Carducci, via Alfieri, via Gramsci e via Del Corona, costituisce un'operazione di rigenerazione urbana di grande impatto per Livorno.



2. Schema delle fasi di costruzione del nuovo ospedale



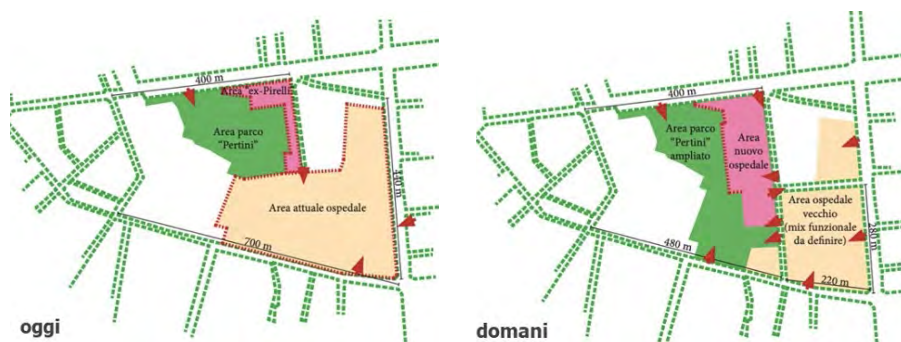
02

Il nuovo Parco Pertini

Il nuovo Parco Pertini

Il Parco Pertini è formato dal parco storico “Parterre”, realizzato nel 1845 su disegno dell’arch. Pasquale Poccianti, e da un parco più moderno adiacente, realizzato nel 1990 su progetto del prof. arch. Guido Ferrara sul sedime della demolizione di alcuni fabbricati della manifattura Pirelli, acquisita dal Comune negli anni ‘80.

La superficie attuale del Parco Pertini è di 44.330 mq; nella nuova riconfigurazione perderà l’area della pista di pattinaggio ma verrà esteso fino a via Gramsci, così da portarne la dimensione a 48.455 mq (circa 4.000 mq più grande dell’attuale). Il nuovo parco sarà accessibile, oltre che da viale Carducci e da via della Meridiana, anche da via Gramsci e da via Del Corona. Sarà inoltre raggiungibile a piedi da viale Alfieri, attraverso le aree verdi realizzate tra i padiglioni storici dell’ex-ospedale, che resteranno aperte al pubblico e costituiranno un ulteriore prolungamento del parco.



3. Nuova riconfigurazione della superficie del Parco Pertini



4. Area del Parco Pertini dove sarà costruito il nuovo ospedale



03

L'ex
Pirelli

L'ex Pirelli

Lo stabilimento, costruito nel 1906 quale sede della Società Italiana dei Conduttori Elettrici (SICE), fu acquistato nel 1955 dalla Pirelli, che vi rimase fino ai primi anni '80, quando la produzione fu trasferita nella zona industriale. Negli anni successivi il complesso fu acquisito nel patrimonio comunale e buona parte dei capannoni industriali prossimi al Parterre venne demolita per ampliare il parco, mentre alcuni fabbricati che dovevano essere recuperati quali testimonianze di archeologia industriale rimasero in stato di abbandono, tranne quelli affacciati su via Carducci che ospitano una



5. Palazzina su via Carducci dell'ex Pirelli, ingresso del nuovo ospedale

succursale della scuola media Mazzini e alcune associazioni. L'Accordo di Programma prevede la riqualificazione degli edifici su via della Meridiana e dei tre corpi di fabbrica che componevano l'originario ingresso dell'ex Pirelli, che diventerà il principale accesso pedonale al nuovo ospedale. In quest'area potranno trovar spazio le sedi delle associazioni ed altre funzioni sociali e commerciali di servizio all'ospedale ma anche al quartiere. La scuola sarà trasferita prima dell'avvio del cantiere.



6. Interno capannone ex Pirelli su via della Meridiana

04

La nuova viabilità

La nuova viabilità

L'Accordo di programma prevede anche il prolungamento fino a via Gramsci di via della Meridiana, che da strada a fondo chiuso diviene percorso di collegamento (pedonale, ciclabile e carrabile) tra i nuovi spazi pubblici che saranno realizzati.

L'organizzazione della viabilità, della mobilità e dei parcheggi nell'area d'intervento sono stati studiati anche in relazione con il piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e saranno dimensionati e progettati in modo da non creare problemi di accessibilità all'ospedale né congestione alle aree circostanti.



7. Via della Meridiana oggi

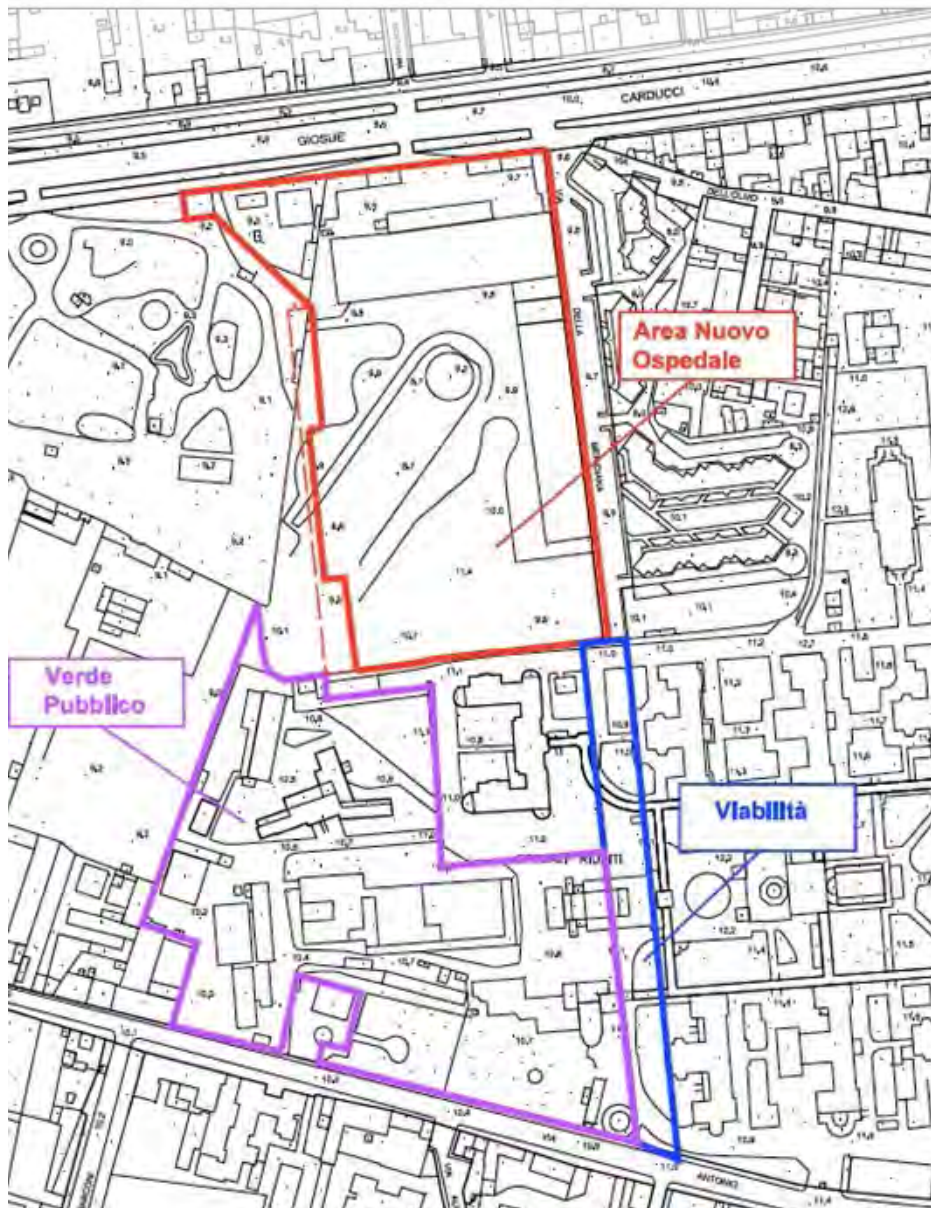
05

Il concorso internazionale di progettazione

Il concorso internazionale di progettazione

Per progettare il nuovo ospedale l'AUSL Toscana Nord Ovest ha indetto nel dicembre 2021 un concorso internazionale di progettazione, che prevede due gradi di progettazione: nella prima fase, ancora in corso, undici studi di architettura e ingegneria hanno presentato in forma anonima le loro proposte, tra cui una commissione di esperti già insediata dovrà individuare le cinque migliori. Nella seconda fase, che si concluderà presumibilmente entro la fine dell'anno, sarà definito il vincitore del concorso e sarà avviata la progettazione definitiva.

I progettisti sono stati chiamati non solo a disegnare il nuovo ospedale, ma anche il recupero dell'ex Pirelli come parte integrante del monoblocco, la "cittadella della salute" che nascerà nell'attuale perimetro degli Spedali Riuniti, l'ampliamento del Parco Pertini e il prolungamento di via della Meridiana, producendo anche approfondimenti sugli aspetti ambientali e sulle fasi di lavoro.



8. Aree oggetto della Variante al Regolamento Urbanistico

06

La variante al Regolamento Urbanistico

La variante al Regolamento Urbanistico

La realizzazione del nuovo ospedale rende **necessaria una variante al Regolamento Urbanistico** vigente, perché il progetto del nuovo ospedale prevede una diversa distribuzione delle aree destinate a verde pubblico e a servizi. La Giunta Comunale di Livorno ha quindi avviato, nell'aprile 2022, il procedimento di formazione della variante per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero (Delibera n. 186 del 1 Aprile 2022) che prevede anche lo svolgimento di attività partecipative.

Le variazioni rispetto al Regolamento Urbanistico vigente riguardano:

1. **la destinazione a servizi della porzione del Parco Pertini** in cui oggi è presente la pista di pattinaggio, attualmente destinata a verde pubblico;
2. **il prolungamento del Parco Pertini fino all'asse di Via Gramsci**, destinando a verde pubblico le aree oggi occupate dall'ospedale;
3. **la prosecuzione di Via della Meridiana** fino a Viale Gramsci, inserendola nel Regolamento Urbanistico come "Nuova viabilità".

Il Documento di avvio del procedimento di formazione della variante è composto da diverse relazioni e allegati che illustrano:

- le finalità e gli obiettivi della variante;
- il quadro degli strumenti urbanistici vigenti;

- i progetti in corso nell'area;
- i vincoli e le tutele;
- le indicazioni dei Piani di Settore maggiormente significativi in relazione ai contenuti della variante (Piano della Protezione civile, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Piano di Classificazione Acustica);
- le prescrizioni esito del processo di verifica di assoggettabilità a VAS;
- gli esiti del processo partecipativo preliminare svolto nel 2020-2021;
- il Programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza;
- l'elenco degli enti e degli organismi pubblici coinvolti nella produzione di contributi tecnici, pareri, nulla osta e assensi.

La documentazione completa è disponibile nel [sito web comunale](#).

07

I progetti
in corso nell'area

I progetti in corso nell'area

Il procedimento di elaborazione della variante rappresenta un'occasione per fare il punto sulle progettazioni già in corso nell'area urbana compresa tra la Stazione e il Cisternone, mentre una rilettura più complessiva delle relazioni tra l'area di progetto e la città sarà affrontata nell'ambito della **formazione del Piano Operativo**, lo strumento di pianificazione già

avviato che andrà a sostituire il Regolamento Urbanistico. **L'area urbana che si attesta sull'asse Stazione centrale/viale Carducci/Cisternone** è stata oggetto di un'intensa progettualità nell'ultimo quinquennio, sviluppata dal Comune grazie anche a diversi programmi straordinari di rigenerazione urbana promossi dal Governo:

Il piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, che prevede la riqualificazione di Piazza Dante e dell'ex Ferrhotel, presso il quale sarà realizzato un Help Center di supporto alla marginalità estrema.

2015

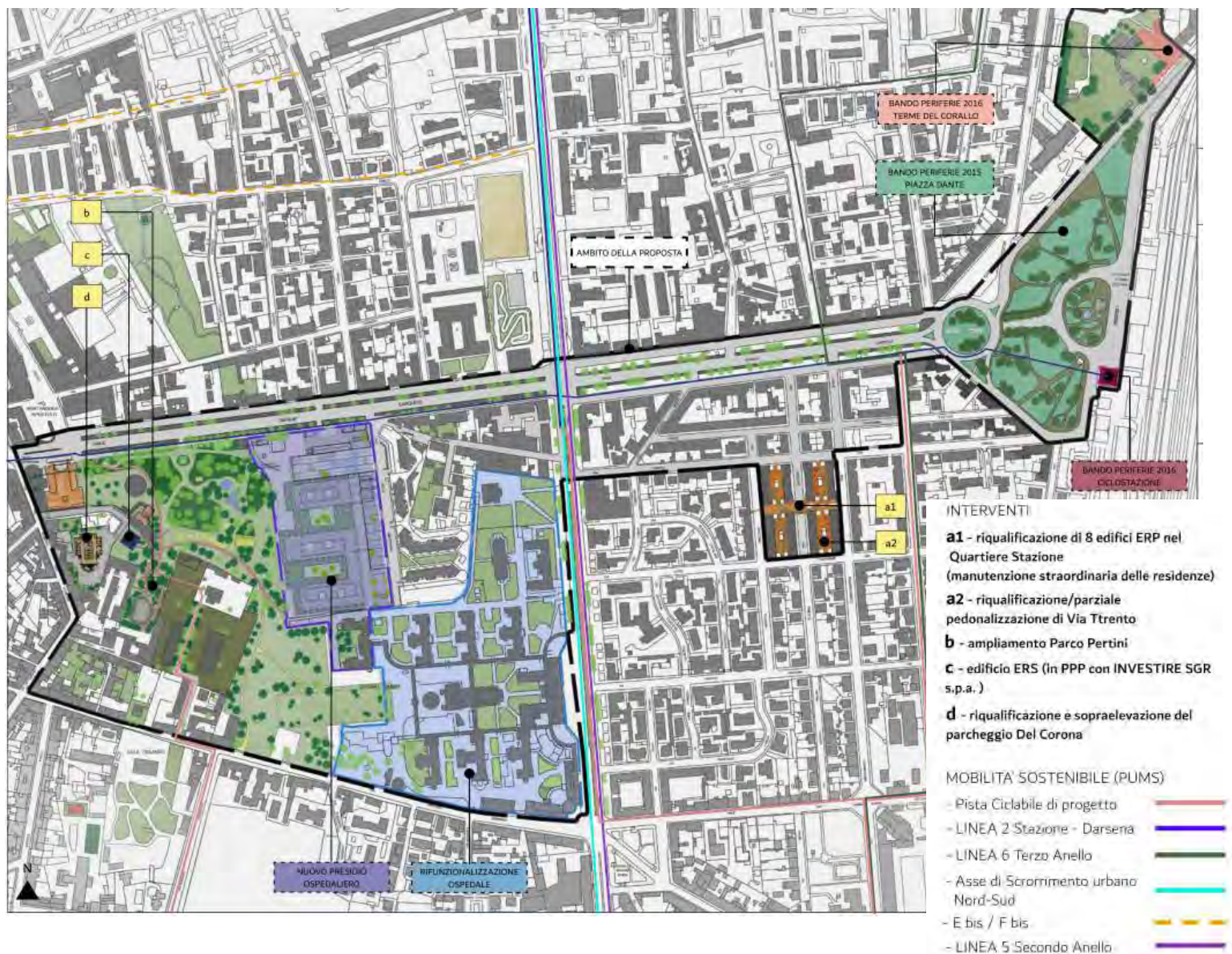
2016

il programma straordinario noto come "bando periferie", che tra i numerosi interventi prevede anche il restauro di alcuni padiglioni delle Terme del Corallo e la realizzazione di una ciclostazione intermodale presso la Stazione centrale.

2020

2021-2022

Next Generation Livorno - progetti del Recovery Fund e Programma triennale dei Lavori Pubblici, che tra i diversi interventi prevede il recupero delle Terme del Corallo come sede espositiva; la demolizione della cavalcaferrovia della Stazione che sarà sostituito da un sottopasso ferroviario al fine di consentire un ripristino integrale del parco del complesso storico termale; il restauro dei Portici di via Grande e la riqualificazione di viale Carducci.



9. Gli interventi previsti nell'area

SPEDALI RIUNITI DI LIVORNO

90490090095

Historia Local

08

I vincoli
e le tutele

beni identificati altri beni di tipo architettonico

Architettonico
vincolo architettonico

I vincoli e le tutele

Nell'area oggetto della variante non sono presenti vincoli paesaggistici ma si trovano alcuni edifici ed aree di notevole interesse storico, nonché fortemente identitari per i Livornesi:

- **Il Cisternone** (Gran Conserva) realizzato dall'architetto Pasquale Poccianti tra il 1829 e il 1842, monumentale serbatoio per l'approvvigionamento idrico di Livorno.
- **Il Parterre** (Giardino degli Acquedotti) realizzato dal Poccianti tra il 1830 e il 1854 come giardino pubblico, poi trasformato in zoo, contiene diversi elementi architettonici di pregio.
- **L'area e il complesso ospedaliero**, dichiarata di notevole interesse pubblico dal Ministero dei Beni Culturali, con diversi edifici vincolati (vedi fig.10)

In occasione della variante si propone, anche a seguito delle analisi conoscitive di dettaglio condotte ed in coerenza con i provvedimenti di tutela emessi dal Ministero, di **inserire gli edifici storici del complesso ospedaliero esistente nel gruppo degli "edifici di immagine storico ambientale"** del vigente Regolamento Urbanistico, poiché attualmente l'intero complesso ospedaliero è inquadrato nel gruppo degli "edifici recenti", per i quali sono consentiti interventi fino alla sostituzione edilizia (v. Foglio n. 10 della Tavola 2 del Regolamento Urbanistico).



10. Carta dei vincoli

09

Le prescrizioni sugli impatti ambientali

Le prescrizioni sugli impatti ambientali

Prima di avviare il percorso di formazione della variante, il Comune di Livorno ha effettuato la **Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** prevista dalla normativa nazionale e regionale (Codice Ambiente e L.R. Toscana 10/2010). Si tratta di una procedura in cui una commissione formata da funzionari pubblici dei diversi settori esamina la documentazione fornita dal proponente di un'opera per valutare i possibili impatti sulle componenti ambientali: acqua, aria, biodiversità, clima, paesaggio e beni culturali, suolo. La legge prevede che tale documentazione sia inviata anche ad altri enti competenti in materia ambientale, per la raccolta di contributi e osservazioni.

A seguito di tutti i contributi raccolti, il Comune di Livorno ha concluso che il progetto del nuovo ospedale **non necessita di una Valutazione Ambientale Strategica** ma richiede una serie di approfondimenti che dovranno essere prodotti nello Studio di fattibilità Tecnico economica.

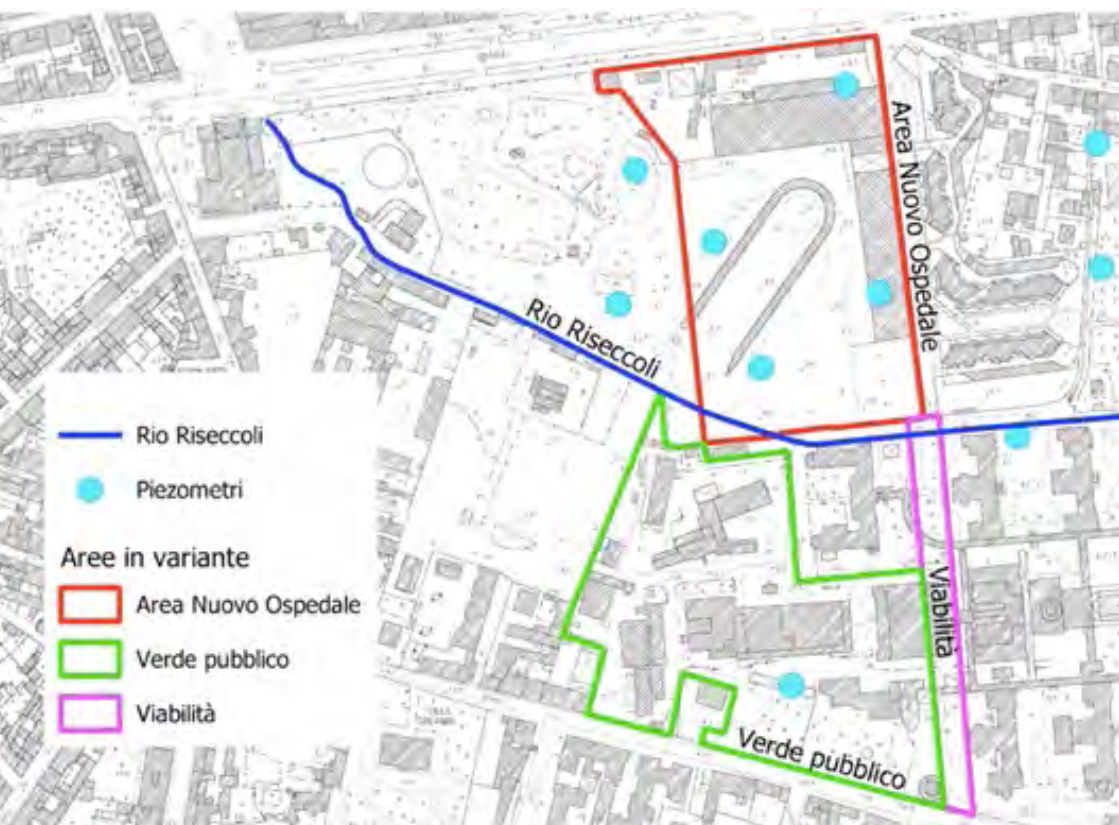
Gli approfondimenti riguardano:

- consumo di suolo e volumi di scavo delle opere previste;
- modalità di smaltimento dei reflui ed eventuali incrementi di consumi idrici;
- censimento delle specie vegetali, quantificazione e modalità degli espianti e delle nuove piantagioni;
- gestione delle demolizioni, riduzione e recupero efficiente dei rifiuti prodotti;
- valutazione degli interventi di mitigazione del rumore da traffico, impatto acustico del nuovo accesso delle

ambulanze, dell'elisoccorso e della nuova viabilità.

- verifiche su fognature e scarichi potenzialmente pericolosi;
- aggiornamento delle rilevazioni sul traffico, ulteriori studi e simulazioni in particolare sull'asse via della Meridiana - via Gramsci e su via Carducci.

Tutte le prescrizioni sono state inserite nel bando del concorso internazionale, insieme ad alcune raccomandazioni che riguardano la corretta messa a dimora del verde, la riduzione delle polveri durante il cantiere, l'elaborazione di un piano di gestione delle acque e dei reflui, l'attenzione ai collegamenti con la Ciclovía Tirrenica e la rete ciclabile urbana.



11. Aree oggetto della variante del Regolamento Urbanistico



10

Le attività di informazione e partecipazione

Le attività di informazione e partecipazione

La progettazione del nuovo ospedale è accompagnata da un **percorso di informazione e coinvolgimento della cittadinanza**, svolto in tre diversi momenti.

settembre 2020 - marzo 2021

Il percorso di informazione e partecipazione sul nuovo presidio ospedaliero di Livorno, avviato a seguito della firma dell'Accordo di Programma per informare i cittadini sulla scelta localizzativa e per raccogliere contributi sull'idea progettuale in fase di sviluppo. Il percorso, facilitato da Simurg ricerche, si è svolto tra settembre 2020 e marzo 2021 e ha visto un vivace dibattito su temi quali la scelta localizzativa, i possibili impatti ambientali, il modello sanitario locale e regionale, la destinazione dei padiglioni del vecchio ospedale.

I contributi raccolti sono stati riassunti in una **relazione finale**, che è diventata parte integrante del bando di concorso per il nuovo ospedale e costituisce un orientamento per l'elaborazione della variante urbanistica.

Le principali preoccupazioni emerse:

- l'impatto sulla viabilità, in particolare su v.le Carducci e su via della Meridiana prolungata fino a via Gramsci;
- la disponibilità di parcheggi per diversi utilizzatori dell'area;
- l'accessibilità all'ospedale per i mezzi di soccorso velocemente e in sicurezza;
- le ricadute sull'indotto commerciale (timore che a Colline diminuiscano gli utenti);
- la presenza del paleo-alveo del Riseccoli: preoccupazioni per il regime idrogeologico
- i tempi degli interventi, che rischiano di limitare l'utilizzo del parco Pertini per diversi anni.

settembre 2020 - marzo 2021

Sono state espresse contrarietà sul **sacrificio di una parte del Parco Pertini** per la costruzione del nuovo ospedale, poiché la grande pista di pattinaggio esistente ha un valore identitario per i Livornesi; si è anche costituito un comitato per la difesa del parco sostenuto da alcune associazioni cittadine. Più recentemente, è stata avanzata una **richiesta di referendum** che propone di annullare le decisioni prese dal Consiglio Comunale di Livorno.

Sito con materiali e video degli incontri:
<https://partecipa.toscana.it/web/nuovo-ospedale-livorno>



12. Incontro del primo percorso partecipativo, 3 ottobre 2020

2

luglio 2022 - settembre 2022

Il percorso partecipativo per la variante al **Regolamento Urbanistico** avviato nell'estate 2022 è un passaggio obbligatorio previsto dalla legge regionale sul governo del territorio (L.r. 65/2014). È presidiato dal **Garante dell'Informazione e della Partecipazione** del Comune di Livorno, dott.ssa Nicoletta Leoni, che ha il compito di attuare un programma di attività per favorire la partecipazione dei cittadini al processo di elaborazione della variante.

Il percorso è supportato operativamente dalla società Cantieri Animati e invita i cittadini ad approfondire e discutere alcune **questioni rimaste aperte**, quali:

- le ricadute del progetto sui quartieri limitrofi anche in relazione ai progetti in corso



- l'impatto dell'intervento sulla viabilità, i parcheggi e la mobilità urbana sostenibile
- il nuovo assetto e le nuove funzioni del Parco Pertini

luglio 2022 - settembre 2022

Le attività partecipative prevedono:

- **luglio 2022** > incontro pubblico di avvio del processo
- **settembre 2022** > due laboratori di confronto pubblico facilitato, uno in presenza e uno su piattaforma digitale, così da favorire il più possibile la partecipazione.

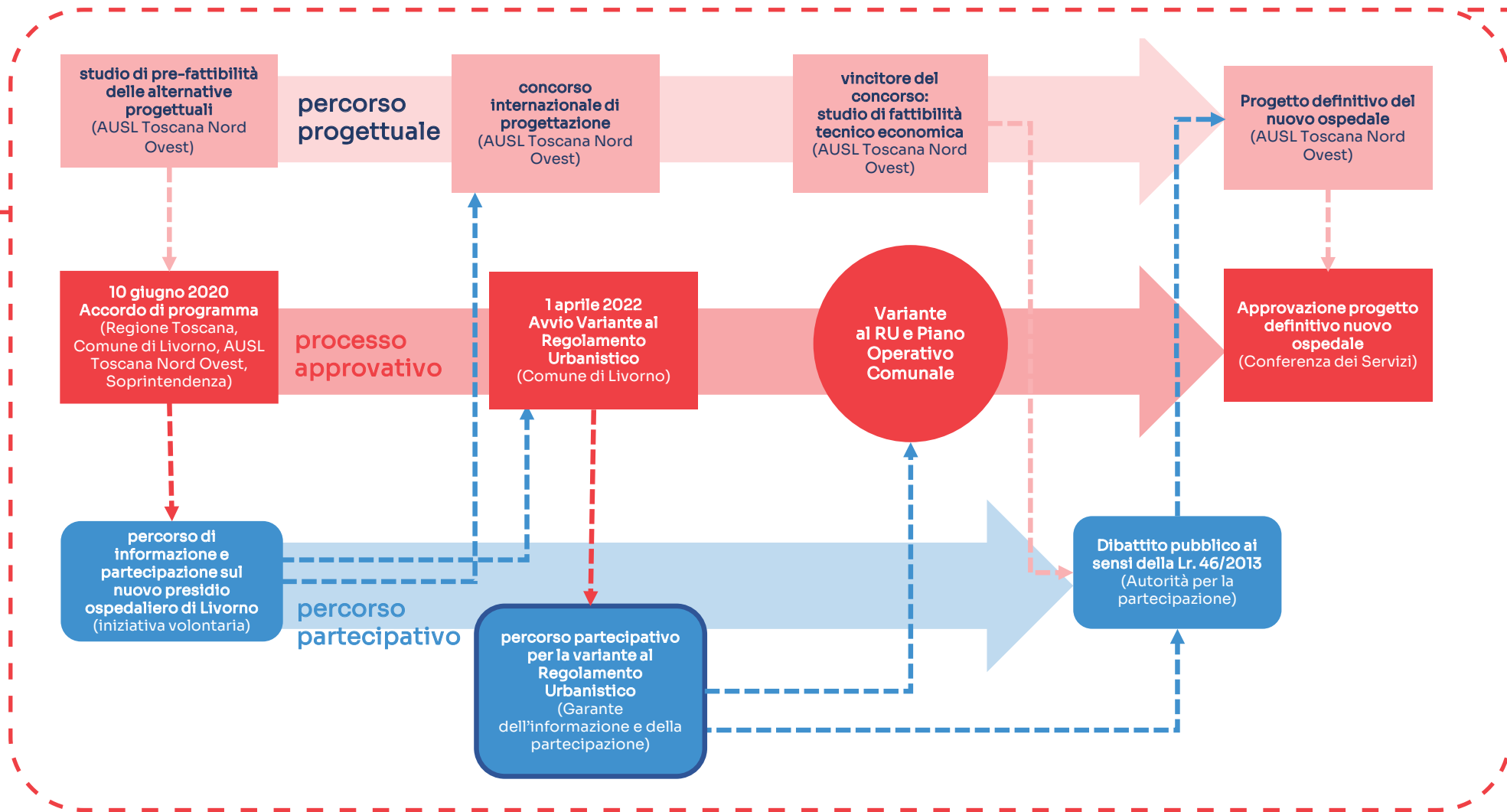
Chi non riesce a partecipare né in presenza né online può inviare contributi scritti e riflessioni all'indirizzo: varianteospedale@gmail.com

Il programma degli incontri, tutti i documenti informativi e gli esiti del percorso partecipativo saranno pubblicati nella [pagina web del Garante dell'informazione e della partecipazione](#).

3

Il Dibattito Pubblico Regionale

Non appena l'AUSL Toscana Nord Ovest avrà concluso il concorso internazionale di progettazione, il percorso partecipativo riprenderà con l'attivazione del **Dibattito Pubblico previsto dalla legge regionale sulla partecipazione** (L.r. 46/2013) che Regione e Asl, in qualità di soggetti attuatori, sono impegnati a fare e per il quale hanno già contattato l'Autorità regionale per la Partecipazione. Questo ulteriore processo partecipativo, che sarà coordinato da un facilitatore esperto indipendente individuato dall'Autorità per la Partecipazione mediante bando pubblico, consentirà raccogliere in maniera più approfondita indicazioni riguardo agli aspetti logistici, al modello di riferimento sanitario proposto, all'interfaccia tra ospedale e città, alle possibili funzioni del vecchio ospedale ecc



— — — — — note

*Avvio del procedimento Variante al RU per il nuovo Presidio Ospedaliero
(ai sensi art. 238, LRT 65/2014)*

Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Porto

*Ufficio Pianificazione, gestione ed attuazione della Strumentazione
Urbanistica*

Responsabile del Procedimento

Arch, Camilla Cerrina Feroni

Dirigente Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Porto

Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Dott.sa Nicoletta Leoni

